

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	Nomina componenti organismi e commissioni aziendali
Contenuto	Nomina Collegio Medico aziendale ai sensi del DPR n. 510/1999 e s.m.i. per il riconoscimento dei benefici in favore delle vittime del dovere.

Dipartimento	DIPARTIMENTO DEL DECENTRAMENTO
Direttore del Dipartimento	BONCIANI RITA
Struttura	SOC SERVIZI AMM.VI ALLE STRUTTURE, ALLA PREVENZIONE E ALLA MEDICINA LEGALE
Direttore della Struttura	FERDINANDO MILICIA
Responsabile del procedimento	BENIFEI PATRIZIA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

“documento firmato digitalmente”

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 29 del 28 febbraio 2022)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Richiamate le Leggi:

- n. 624 del 28 novembre 1975 “Provvidenze a favore dei superstiti dei caduti nell’adempimento del dovere appartenenti ai corpi di polizia”;
- n. 466 del 13 agosto 1980 “Speciali elargizioni a favore di categorie di dipendenti pubblici e di cittadini vittime del dovere o di azioni terroristiche”;
- n. 302 del 20 ottobre 1990 “Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata”;
- n. 407 del 23 novembre 1998 “Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata”;
- n. 56 del 2 aprile 2003 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 febbraio 2003, n. 13, recante disposizioni urgenti in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata”;
- n. 369 del 24 dicembre 2003 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 novembre 2003, n. 337, recante disposizioni urgenti in favore delle vittime militari e civili di attentati terroristici all’estero”;
- n. 206 del 3 agosto 2004 “Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice”;

Visti i DPR:

- n. 1092 del 29 dicembre 1973 “Approvazione del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato”;
- n. 510 del 28 luglio 1999 “Regolamento recante nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata”;
- n. 461 del 29 ottobre 2001 “Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell’equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie”;
- n. 243 del 7 luglio 2006 “Regolamento concernente termini e modalità di corresponsione delle provvidenze alle vittime del dovere ed ai soggetti equiparati, ai fini della progressiva estensione dei benefici già previsti in favore delle vittime della criminalità e del terrorismo, a norma dell’articolo 1, comma 565, della legge 23 dicembre 2005, n. 266”;
- n. 181 del 30 ottobre 2009 “Regolamento recante i criteri medico-legali per l’accertamento e la determinazione dell’invalidità e del danno biologico e morale a carico delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice, a norma dell’articolo 6 della legge 3 agosto 2004, n. 206”;

Vista la Legge 266/2005 (legge finanziaria per l’anno 2006) che ha ampliato la definizione di “vittima del dovere” e ha stabilito il principio della progressiva estensione dei benefici già previsti in favore delle vittime del terrorismo alle vittime del dovere ovvero ai famigliari superstiti, avvenuta con il DPR 7 luglio 2006, n. 243 e che, ai commi n. 563 e n. 564, ha previsto quanto segue:

“563. Per vittime del dovere devono intendersi i soggetti di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 1980, n. 466 [magistrati ordinari, ai militari dell’Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia, al

personale del Corpo forestale dello Stato, ai funzionari di pubblica sicurezza, al personale del Corpo di polizia femminile, al personale civile della Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, ai vigili del fuoco, agli appartenenti alle Forze armate dello Stato in servizio di ordine pubblico o di soccorso] e, in genere, gli altri dipendenti pubblici deceduti o che abbiano subito un'invalidità permanente in attività di servizio o nell'espletamento delle funzioni di istituto per effetto diretto di lesioni riportate in conseguenza di eventi verificatisi:

- a) nel contrasto ad ogni tipo di criminalità;
- b) nello svolgimento di servizi di ordine pubblico;
- c) nella vigilanza ad infrastrutture civili e militari;
- d) in operazioni di soccorso;
- e) in attività di tutela della pubblica incolumità;
- f) a causa di azioni recate nei loro confronti in contesti di impiego internazionale non aventi, necessariamente, caratteristiche di ostilità.

564. Sono equiparati ai soggetti di cui al comma 563 coloro che abbiano contratto infermità permanentemente invalidanti o alle quali consegua il decesso, in occasione o a seguito di missioni di qualunque natura, effettuate dentro e fuori dai confini nazionali e che siano riconosciute dipendenti da causa di servizio per le particolari condizioni ambientali od operative”.

Viste le richieste di accertamento ai sensi del DPR n. 510/1999 e s.m.i., pervenute a questa Azienda USL, di due dipendenti del Ministero dell'Interno, per la valutazione di eventuali postumi derivati dall'attività lavorativa svolta, e della relativa invalidità permanente riportata;

Viste altresì le richieste, pervenute della Prefettura di Firenze, di valutazione dell'esatta percentuale di invalidità complessiva riportata dai dipendenti sopra indicati, con riferimento alle lesioni riportate nello specifico evento di servizio;

Ritenuto pertanto, necessario sulla scorta di quanto sopra, prevedere all'istituzione di un Collegio Medico aziendale per effettuare l'accertamento sanitario di tipo collegiale ai sensi del DPR n. 510/1999 e s.m.i.;

Acquisita in data 18 maggio 2023, la designazione del Ministero dell'Interno, quale medico dell'Amministrazione da inserire tra i componenti del collegio medico sopra indicato, del funzionario medico della Polizia di Stato, Dottor Giovanni Conte, dirigente dell'Ufficio Provinciale della Questura di Firenze;

Preso atto, della nota del Direttore della SOC Medicina Legale Welfare, Dott.ssa Daniela Lepore, del 6 giugno 2023, nella quale individua come membri della suddetta commissione sanitaria, Dirigenti Medici dipendenti che hanno comprovata esperienza nell'ambito di Commissioni Medico-Legali, previa nulla osta dai Responsabili assieme al funzionario medico della Polizia di Stato designato dal Ministero dell'Interno:

- o Dott.ssa Elisabetta Martinuzzi, Dirigente Medico specialista in Medicina Legale, Responsabile SOS Medicina Legale Welfare Empoli, Prato, Pistoia);
- o Dott. Donato Antonio Genzano, Dirigente Medico specialista in Medicina Legale, Responsabile SOS Medicina Legale Welfare Firenze);
- o Dott. Edoardo Franchi, Dirigente Medico, specialista in Medicina Legale, SOS Medicina Legale Empoli;
- o Dott. Giovanni Conte, Medico Legale Polizia di Stato;

Di dare atto, che i componenti e gli specialisti sopra elencati dipendenti della Azienda USL Toscana Centro, hanno partecipato alle sedute del Collegio medico, in orario di lavoro e dunque nell'esercizio delle proprie competenze istituzionali;

Considerata l'urgenza delle visite richieste, il Collegio Medico sopra nominato, si è riunito il giorno 6 giugno 2023, presso la Sede aziendale della SOS Medicina Legale Empoli;

Preso atto che, le funzioni di Segreteria del Collegio Medico sono state svolte da un dipendente dell'Azienda USL Toscana Centro appartenente al ruolo amministrativo;

Preso atto, del recente riassetto organizzativo delle strutture aziendali, con delibera del D.G. n. 385 del 26.03.2020, con l'individuazione della SOC Medicina Legale Welfare, nella logica di unificare le procedure delle Commissioni Sanitarie della ASL Toscana Centro;

Preso atto, inoltre che con delibera del D.G. n. 537 del 15.04.2021, è stato conferito l'incarico di durata quinquennale della SOC Medicina Legale Welfare alla Dottoressa Lepore Daniela;

Ritenuto, stante l'urgenza sopra rappresentata, di dover dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.42, comma quarto, della L.R.T. n.40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii.;

Preso atto che, il Direttore della SOC Servizi Amministrativi alle Strutture, alla Prevenzione e alla Medicina Legale dell'Azienda Usl Toscana Centro, Dott. Milicia Ferdinando, nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica e amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Benifei Patrizia, in servizio presso la medesima SOC Servizi Amministrativi alle Strutture, alla Prevenzione e alla Medicina Legale dell'Azienda Usl Toscana Centro;

Acquisito il parere favorevole del Direttore SOC Medicina Legale Welfare, Dott.ssa Daniela Lepore;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento del Decentramento Dott.ssa Rita Bonciani che ne attesta la coerenza agli indirizzi e agli obiettivi del Dipartimento medesimo;

Su proposta del Direttore della SOC Servizi Amministrativi alle Strutture, alla Prevenzione e alla Medicina Legale dell'Azienda Usl Toscana centro;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i punti espressi in narrativa, che si richiamano integralmente

1. di confermare, ove occorra a sanatoria, l'istituzione del Collegio Medico aziendale per l'accertamento sanitario di tipo collegiale ai sensi del DPR n. 510/1999 e s.m.i., riunito, vista l'urgenza riportata in narrativa, il giorno 6 giugno 2023, presso la Sede aziendale della SOS Medicina Legale Empoli, individuato dal Direttore della SOC Medicina Legale Welfare, Dott.ssa Daniela Lepore, nella nota del 6 giugno 2023 nel seguente modo:
 - Dott.ssa Elisabetta Martinuzzi, Dirigente Medico specialista in Medicina Legale, Responsabile SOS Medicina Legale Welfare Empoli, Prato, Pistoia);
 - Dott. Donato Antonio Genzano, Dirigente Medico specialista in Medicina Legale, Responsabile SOS Medicina Legale Welfare Firenze);

- Dott. Edoardo Franchi, Dirigente Medico, specialista in Medicina Legale, SOS Medicina Legale Empoli;
 - Dott. Giovanni Conte, Medico Legale Polizia di Stato;
2. di prendere atto che, i componenti e gli specialisti aziendali sopra elencati, hanno partecipato alle sedute del Collegio medico in orario di lavoro e dunque nell'esercizio delle proprie competenze istituzionali;
 3. di prendere atto inoltre che, le funzioni di Segreteria del Collegio Medico Legale, sono state svolte da un dipendente dell'Azienda USL Toscana Centro appartenente al ruolo amministrativo;
 4. di dichiarare, per la motivazione esposta in parte narrativa, il presente atto immediatamente eseguibile in quanto è necessario provvedere con urgenza alla sua attuazione ai sensi dell'art. 42 comma 4, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii;
 5. di trasmettere, a cura del Responsabile del procedimento, la presente delibera a tutti i componenti le Commissioni, ai Dipartimenti e Strutture aziendali interessate ed agli Enti esterni interessati;
 6. di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.
 7. di pubblicare sull' albo on-line ai sensi dell'art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)